

Banca Carim torna all'utile e al dividendo

Il Consiglio d'Amministrazione di Banca Carim ha appena approvato i risultati del bilancio riferiti all'esercizio 2013, primo anno completo dopo l'uscita dal commissariamento. Il ritorno alla gestione ordinaria ha consentito – spiegano in una nota i vertici dell'istituto – di avviare il rilancio produttivo e il



rinnovamento organizzativo. Questi i risultati: **raccolta diretta 2,97 mld di euro** (2,91 mld al 31 dicembre 2012), con una crescita dell'1,9%, in netta controtendenza rispetto al sistema che perde l'1,8%. Avviati circa 5 mila nuovi rapporti, sia nelle zone di più consolidata presenza, sia in quelle di più recente espansione. Gli **impieghi** sono stati pari a 2,81 mld di euro (2,76 mld al 31 dicembre 2012), sono cresciuti dell'1,7%, anche questi in controtendenza con il sistema creditizio, che nel periodo registra – 4,2% .

Determinata e raggiunta, almeno secondo i dati ufficiali aggregati, la strategia verso la riduzione dei “Grandi Fidi”, diminuiti per **-146 mln di euro**, volta a contenere il rischio di concentrazione. Fu una delle prime promesse del nuovo presidente, **Sido Bonfatti (nella foto)**, al suo insediamento. Le risorse così recuperate – sostiene la banca – unitamente a quelle derivanti dai crediti in scadenza (euro 157 mln) sono state prioritariamente indirizzate al sostegno di privati e

piccole medie imprese, riaffermando Banca Carim nel ruolo di primario interlocutore del territorio, ancor più nella difficile congiuntura economica negativa.

Carim, alla fine dei conti, consegue un **utile netto di 5,9 milioni di euro**. Tecnicamente con 'Tier1 ratio' (8,98%) e 'Total Capital ratio' (10,90%), parametri che misurano la salute di una banca, ben al di sopra dei minimi stabiliti da Banca d'Italia, rispettivamente all'8% e 10%. Buone notizie anche per gli azionisti, a secco di dividendo dal 2009. Non sono quelli di 'una volta' ma tornano. Ai possessori delle azioni quello proposto all'Assemblea dei soci sarà di **0,0287 euro per ognuna delle oltre 49 milioni di azioni** in circolazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA